

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente” ;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO l’Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/Gab del 17 maggio 2016 di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 228 del 27 maggio 2016, di adozione delle modalità operative di funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTE le note assessoriali prot. n. 5056/GAB/1 del 25/07/2016 di “prima direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione” e prot. n. 7780/GAB/12 del 16/11/2016, esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la nota prot. n. **6814/URB** del **22/10/2014**, assunta agli atti di questo Assessorato DRU al prot. n. 21489 del 28/10/2014, con la quale il Comune di **Vittoria** nella qualità di *Autorità Procedente*, ha chiesto l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in C/da Serra Rovetto-Marangio, in catasto al foglio n. 65 particelle 981 e 982, *soggetto proponente* la ditta M.G. Service di Messina Giovanni.

VISTA la nota dell’Unità di Staff 2 – DRU (già Unità di Staff 4) prot. n. **24030** del **03/12/2014**, con la quale è stata richiesta all’Autorità Procedente l’integrazione al Rapporto Preliminare Ambientale e la certificazione del versamento delle spese di istruttoria ai sensi dell’art. 6 comma 24 della L.R. n. 6/2012 oggi sostituito dall’art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTE le seguenti note di corrispondenza avvenuta tra l'Unità di Staff 2 DRU (già Unità di Staff 4) ed il Comune di Vittoria in relazione a n. 9 procedure di assoggettabilità alla VAS di Piani di Lottizzazione e Varianti, tra le quali il P. di L. in argomento, al fine di valutare gli eventuali effetti cumulativi:

- Nota Staff 2 DRU (già Unità di Staff 4) prot. n. 5169 del 05/03/2015;
- Nota Staff 2 DRU (già Unità di Staff 4) prot. n. 18889 del 12/08/2015;
- Nota del Comune di Vittoria prot. n. 7965/Urb. del 23/09/2015 acquisita al protocollo A.R.T.A. al n. 21447 del 28/09/2015 con allegati (TAV. A e TAV. B);
- Nota Staff 2 DRU (già Unità di Staff 4) prot. n. 22114 del 06/10/2015;
- Nota del Comune di Vittoria prot. n. 8698/Urb. del 16/10/2015 acquisita al protocollo A.R.T.A. al n. 23421 del 21/10/2015;

VISTA la nota prot. n. **4621** del **27/05/2015**, assunta al protocollo DRU al n. 13356 del 08/06/2015 con la quale il Comune di **Vittoria Autorità Procedente** ha dato riscontro alla superiore nota dell'Unità di Staff 2 DRU (già Unità di Staff 4) prot. n. 24030 del 03/12/2014;

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente contenente tra l'altro la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 6 comma 24 della L.R. n. 6/2012 ogg sostituito dall'art. 91 della L.R. n. 9/2015;

VISTA la nota prot. n. **4558** del **15/03/2017**, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, del Piano di lottizzazione di cui alle superiori note comunali prot. n. 6814/2014 e 4621/2015, trasmettendola ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- **Dipartimento Regionale dell'Urbanistica – Servizio 4 Affari urbanistici Sicilia Sud Orientale**
- **Dipartimento Regionale dell'Ambiente**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana**
- **Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti**
- **Dipartimento Regionale dell'energia**
- **Dipartimento Regionale Tecnico**
- **Dipartimento Regionale delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti**
- **Dipartimento Regionale dell'agricoltura**
- **Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale**
- **Dipartimento Regionale delle Attività produttive**
- **Libero Consorzio Comunale di Ragusa già Provincia Regionale di Ragusa**
- **Ufficio Genio Civile di Ragusa**
- **Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa**
- **Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Ragusa**
- **Dipartimento per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico**
- **ASP Ragusa**
- **Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Ragusa**
- **Consorzio di Bonifica 8 di Ragusa.**

VISTI i contributi dei soggetti competenti in materia ambientale pervenuti a questo Assessorato a termine della fase di consultazione del rapporto preliminare ambientale e relativi allegati al Piano di lottizzazione (*ex art.12 D.L.vo.152/06*) trasmessi con:

- **Nota ASP di Ragusa** prot.n. 570 del 06/04/2017 (pervenuta via e:mail);
- **Nota Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa** prot.n. 917 del 21/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5722 del 30/03/2017;

- **Nota Comando Corpo Forestale IRF** prot.n. 32552 del 23/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5711 del 30/03/2017;
- **Nota Protezione Civile Servizio Sicilia Sud-orientale UOB S12.04 di Ragusa** prot. n.23481 del 24/04/2017 acquisita al protocollo D.R.U. al n. 7889 del 04/05/2017;

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTE le note dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. **7415** del **27/04/2017** e successiva prot. n. **8936** del **23/05/2017** con le quali lo Staff 2 D.R.U. in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso la documentazione in forma digitale del Piano di lottizzazione in argomento, alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere tecnico di competenza.

VISTO il parere n. **83** del **22/06/2017** approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 46627 del 23/06/2017, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere che il progetto di Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in C/da Serra Rovetto-Marangio, in catasto al foglio n. 65 particelle 981 e 982, *soggetto proponente* la ditta M.G. Service di Messina Giovanni, sia da escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni in esso contenute;

VISTA la nota prot. n. **13065** del **17/07/2017** con la quale l'Unità di Staff 2 – DRU ha chiesto il riesame del superiore parere n. **83** del **22/06/2017** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, stante che lo stesso non cita il contributo della **Protezione Civile Servizio Sicilia Sud-orientale UOB S12.04 di Ragusa** prot.n.23481 del 24/04/2017 acquisita al protocollo D.R.U. al n. 7889 del 04/05/2017 che ha rappresentato nella medesima nota che: *“...l'area in oggetto, come sopra individuata non ricade in aree direttamente coinvolte con le infrastrutture previste dal redigendo Piano Comunale di Protezione Civile e non comporta refluenze negative su quelle esistenti o di prevista realizzazione...”*

TENUTO CONTO che nella seduta del 20/07/2017 la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, ha preso atto del superiore contributo della **Protezione Civile Servizio Sicilia Sud-orientale UOB S12.04 di Ragusa** prot.n.23481 del 24/04/2017, e confermato quanto già espresso nel proprio parere n. **83** del **22/06/2017**.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. **83** del **22/06/2017**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante;

DECRETA

Art. 1) Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. **83** del **22/06/2017**, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il progetto di Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in C/da Serra Rovetto-Marangio, distinto in catasto al foglio n. 65

particelle 981 e 982, *soggetto proponente* la ditta M.G. Service di Messina Giovanni, **sia da escludere alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da **13** a **18** del D.Lgs.152/06 e s.m.i., fatte salve le prescrizioni contenute nel superiore parere n. **83** del **22/06/2017** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.

Art. 2) Il Comune di **Vittoria (RG)**, *Autorità Procedente*, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.

Art. 3) A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.

Art. 4) Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

L'Autorità Competente per la VAS

L'ASSESSORE

Dott. Maurizio Croce

F.TO CROCE



Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale
Legge regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

Al Nucleo di Coordinamento
della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni
ambientali di competenza regionale

Gruppo istruttorio
Arch. Lipari Pietro
Arch. Dolce Ernesto
Avv. Carmen La Barbera

PARERE C.T.S. N. 83 DEL 22/06/17

OGGETTO: RG 12-13 Comune di Vittoria – Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in c/da Serra-Rovetto-Marangio, in catasto al Fg. 65 part. 981 e 982.

Ditta proponente: M.G. Service di Messina Giovanni.

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità a V.A.S. ex art. 12 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23.

Vista la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente “Norme in materia ambientale”;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

Vista la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l’art. 91 della L.R. 9/2015

Premesso che la segreteria del Dipartimento Urbanistica ha trasmesso alla Commissione tecnica Specialistica VIA/VAS in data 27/04/17 prot.7415 il progetto di Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in c/da Serra-Rovetto-Marangio, in catasto al Fg. 65 part. 981 e 982, per il rilascio del parere sulla verifica di

assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.L.vo 152/06 e s.m.i., ditta proponente: M.G. Service di Messina Giovanni, **che consta dei seguenti documenti:**

- 1) **Istanza Comunale** prot.n.6814 del 22/10/2014 acquisita al protocollo ARTA al n.21489 del 28/10/2014;
- 2) **Nota Assessoriale** prot.n.22114 del 06/10/2015 richiesta chiarimenti ed integrazioni;
- 3) **Nota Assessoriale** prot.n.18889 del 12/08/2015 richiesta documentazione;
- 4) **Nota comunale** prot.n.7965 del 23/09/2015 acquisita al protocollo ARTA al n.21447 del 28/09/2015;
- 5) **Nota Assessoriale** prot.n.4558 del 15/03/2017 di avvio consultazioni;

Pareri S.C.M.A.

- 6) **Nota ASP Ragusa** prot.n.570 del 06/04/2017 (pervenuta via e-mail);
- 7) **Nota Comando Corpo Forestale I.R.F.** prot.n. 32552 del 23/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5711 del 30/03/2017;
- 8) **Nota Soprintendenza per i BB.CC.AA. di Ragusa** prot.n.917 del 21/03/2017 acquisita al protocollo DRU al n.5722 del 30/03/2017;

ed i seguenti elaborati:

- Tav. A per individuazione Piano di Lottizzazione;
- Tav. B per individuazione Piano di Lottizzazione;
- relazione geologica;
- rapporto preliminare;
- relazione indagini indirette geo-sismico;
- Tavole 1 (relazione tecnica) ed elaborati grafici Tav.2-3-4-5-6-7-8.

Rilevato che dal contenuto del Rapporto Preliminare si evidenzia quanto segue:

1) DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.

La fauna

La fauna selvatica è caratterizzata da roditori tra cui conigli e volpini. Il lotto interessato dal piano di lottizzazione non risulta interessato da sistemi di tutela di protezione ambientale;

Tra le specie faunistiche rilevate:

- Fra i rettili lucertola, ramarro;
- Fra i mammiferi volpe, coniglio.

Contesto idrogeomorfologico

L'area in studio ricade nella Sicilia Sud-Orientale, ad Ovest rispetto al margine dell'altipiano calcareo Ibleo, e più precisamente nella zona della "Piana di Vittoria".

I caratteri morfologici dell'area sono chiaramente connessi al motivo strutturale ed alla litologia dei terreni affioranti.

La superficie morfologica dell'area in studio si presenta alquanto pianeggiante.

Le acque superficiali, essendo una zona dotata d'opere di urbanizzazione primaria, non producono condizioni di erosione sulla superficie.

Dai rilievi eseguiti e dai dati in nostro possesso, l'area risulta litologicamente caratterizzata, da un affioramento di *Calcarenita biancastra*, sufficientemente cementata, riferibile al pleistocene inf. Tale strato nella parte apicale è alterato per uno spessore di circa 0,50 mt..

Le caratteristiche litologiche (grana media, addensamento medio) nonché le condizioni di giacitura suborizzontale, garantiscono la stabilità dell'area, anche per l'assenza di processi morfogenetici in atto.

Inoltre dall'osservazione di campagna e dallo studio della *Carta del Piano di Assetto Idrogeologico* si è determinata l'assenza, nel sito in oggetto, del rischio idrogeologico nonché l'assenza di vincoli.

Idrogeologia

Nell'area sono presenti opere d'antropizzazione quali strade e manufatti, comunque le acque defluiscono e s'infiltrano nel sottosuolo senza impedimenti, poiché il terreno è dotato di una sufficiente capacità d'assorbimento ed è quindi capace di permettere l'infiltrazione delle acque meteoriche di precipitazioni. L'area non è soggetta a processi di dilavamento e/o ruscellamento del terreno, inoltre non vi sono rischi di natura idraulica legati a fattori di esondazioni o alluvionamenti. Pertanto allo stato attuale si escludono pericolosità legati a fattori geologici e/o geomorfologici.

La falda idrica superficiale è di modesta importanza ed è sfruttata per uso irriguo.

Clima acustico e qualità dell'aria

Il territorio interessato, a questo tipo di intervento, ricade in una fascia climatica definita "Caldo Arida", definita dal rapporto dei dati termometrici e pluviometrici caratteristici negli anni solari di un ventennio. La temperatura e la piovosità sono variabili nelle quattro stagioni e mostrano l'irregolarità delle precipitazioni meteoriche, con concentrazioni rilevanti nei mesi autunno-invernali rispetto ai mesi primaverili estivi.

Il periodo dell'anno dove non si verificano precipitazioni meteoriche o si verificano precipitazioni poco significative, è definito "Mese Secco". Questo periodo è concentrato statisticamente nei tre

hh # S 3

mesi estivi (giugno -luglio- agosto o luglio- agosto- settembre) dove si verificano precipitazioni o piovosità di pochi millimetri.

2) ILLUSTRAZIONE DEL PROGETTO

Inquadramento della zona di intervento e relative previsioni urbanistiche

Le proprietà insistono complessivamente su una superficie di 3.500,00 mq, l'area oggetto del presente intervento ricade all'interno della z.t.o. D 1.1 del P.R.G. ossia:

ZONA TERRITORIALE PER INSEDIAMENTI ARTIGIANALI, INDUSTRIALI E COMMERCIALI

La zona D1.1, zona mista D1 - D7, comprende parti del territorio già parzialmente occupate da stabilimenti artigianali, industriali e commerciali. Nell'ambito della zona D1.1, si possono effettuare interventi compatibili con le destinazioni della zona D1 e D7, normate rispettivamente dall'art. 37 e dall'art. 43 delle norme tecniche d'attuazione in contemporanea.


- Superficie territoriale: mq 3.432,51
- Superficie netta da cedere come da Dm 1444/68 (10% \times ST)= mq 343,25
- Superficie che verrà ceduta: mq 345,25
- Superficie edificabile rimanente in progetto: mq 3.432,51- 345,25 = mq. 3.087,26
- Superficie coperta in progetto: mq 1.046,00


L'intero lotto allo stato attuale risulta recintato con una recinzione in blocchi di tufo alta ml. 2,00, gravante su cordolo in c.a..

Tutte le aree circostanti sono allo stato attuale incolte e allo stato di abbandono.

Il P.R.G. attualmente in vigore, prevede per le aree in oggetto, l'insediamento di stabilimenti ed impianti per aziende artigianali.

Le aree destinate ad opere di urbanizzazione saranno così ripartite:

Strada d'accesso	mq. 180,63
Da cedere	
 Parcheggio	mq. 179,00
Area verde	mq. 48,66
Marciapiedi	mq. 117,59



TOTALE da cedere MQ 345,25

All'interno della proprietà così lottizzata oltre l'ingresso sistemato a parcheggio e a aree verdi come descritto, si avrà un piazzale (realizzato con pavimentazione drenante) di circa mq 555.12, una area coperta di circa mq 1046.00 realizzata con strutture prefabbricate in c.a. precompresso con altezza massima non superiore a 7,0 ml dal piano di campagna, mantenendo minimo il distacco dal confine e cioè metà dell'altezza e comunque non meno di 3,00 m anche per il piano interrato.

Secondo l'art. 473 Zone D7 delle NTA del PRG comunale si ha:

□ Densità territoriale massima ammessa pari a mc/mq 2,00;

In progetto abbiamo:

□ Volume massimo edificabile: mq 3.087,26xmc/mq 2= mc 6.174,52;

□ superficie A1 interrata di mq 695,00xh6.00= mc 4.170,00;

□ superficie A2 fuori terra di mq 351,00xh3.50= mc 1.228,50;

□ totale volume in progetto: mc 4.170,00+1.228,50= mc 5.398,50;

□ totale superficie coperta in progetto A1+A2= mq 1.046,00;

□ volume totale edificato pari a mc 5.398,50 < mc 6.174,52

Impianto di trattamento acque bianche di piazzale e acque meteoriche

Le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato in progetto, verranno raccolte in una linea autonoma che tramite tubi in pvc DN 140-160 pesante e pozzetti di raccordo ed ispezionabili confluirà in una vasca appositamente dimensionata, dove attraverso un filtro a centrifuga, verrà separata la parte solida eventualmente presente (prevalentemente sabbie e detriti leggeri). Tali acque verranno prevalentemente utilizzate per usi irrigui e per servizi igienici.

Le acque meteoriche ricadenti nel piazzale non costituiranno refluo atteso che lo stesso piazzale sarà realizzato con pavimentazione drenante costituita da mattoni in c.a.v. disposto a losanga, la loro capacità drenante dipende dal rapporto vuoto/pieno (circa 40%), ed anche dal materiale di riempimento dei vuoti che nel caso specifico verrà inerbito. Gli spazi tra una losanga e la successiva sarà inerbita e resa drenante al fine di captare i volumi di acqua raccolti da circa 555 metri quadrati di superficie.

Verde pubblico

Le aree destinate a verde pubblico saranno ricavate lungo il parcheggio disposto sul prospetto prospiciente la strada. Le aree destinate a verde pubblico hanno una estensione complessiva pari a

[Handwritten signatures and marks in blue ink at the bottom of the page, including a large 'A' on the left and various scribbles on the right.]

metri quadrati 48,66. Tali aree saranno opportunamente delimitate con dentelli in c.a.v. e impiantate con essenze arboree idonee allo scopo e alla ubicazione specifica.

Opere di urbanizzazione primaria

L'area è dotata delle principali opere di urbanizzazione primarie quali la viabilità, le reti idrica e fognante, (quest'ultima a distanza di un centinaio di metri) la pubblica illuminazione, le reti elettrica e telefonica. Il progetto prevede l'allaccio alle reti esistenti tranne che per la fognatura in quanto i reflui saranno convogliati in fossa biologica del tipo IMHOFF con pozzetto di ispezione, collocati esternamente, interrati ed ispezionabili, da ove le acque chiarificate saranno convogliate in condotte disperdenti. I servizi elettrici e telefonici sono gestiti dagli enti istituzionalmente deputati, la pubblica illuminazione dal Comune.

3)ESAMI DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.

- Nota del Comune di Vittoria prot. 6814 del 22/10/14 acquisita al prot. A.R.T.A. in data 28/10/14 prot. 21489 relativa alla richiesta della procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
- In data 5/3/15 prot. 5169 l'Unità di Staff 4 dell'A.R.T.A. Procedure V.A.S. per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici ha chiesto all'Autorità Procedente integrazione in considerazione delle nuove richieste di assoggettabilità a V.A.S. relative a piani di lottizzazione e varianti al P.R.G. chiedendo: planimetria generale con l'indicazione dei P.P. di lottizzazione e/o varianti in esame nonché di P.P. di lottizzazione in corso di attuazione o di prossima realizzazione; ubicazione del depuratore comunale(ove esistente) e informazioni sul dimensionamento dello stesso in funzione del carico idraulico degli abitanti equivalenti; notizie in merito allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani;
- In data 12/8/15 prot. 18889(in riferimento alla nota del 5/3/15 prot. 5169) l'Autorità Competente comunica all'Autorità Procedente la reitera di quanto richiesto con la nota di riferimento e chiede documentazione integrativa;
- In data 23/09/15 prot. gen. 29563 assunto al prot. A.R.T.A. il 28/09/15 prot. 21447, l'Autorità Procedente in riscontro alla nota del 5/3/15 prot. 5169 e successivo sollecito del 12/08/15 prot.18889 trasmette nota che così recita: In merito alla valutazione degli eventuali effetti cumulativi, derivanti dalle richieste di assoggettabilità alla VAS, relative ai Piani di Lottizzazione, questa Direzione,ha redatto apposita planimetria generale con base cartografica del PRG vigente, nella quale risultano indicate le ubicazioni dei PP. di L. e/o Varianti in esame, nonché dei P.P. di L. in corso di attuazione o di prossima realizzazione, distinte in TAV.A- Vittoria ed in TAV.B- Scoglitti (frazione). Si è altresì proceduto ad individuare, le ubicazioni del depuratore comunale,



sito in C/da Colobria- Mendolilli-Nipitella. Per quanto riguarda il dimensionamento dell'impianto di depurazione citato, si comunica che in funzione del carico idraulico, rapportato agli abitanti equivalenti, la potenzialità strutturale/funzionale del depuratore è di n° 55.000 ab/eq. Tale dimensionamento in raffronto al carico idrico proveniente dall'abitato di Vittoria, che attualmente presenta un numero di abitanti residenti pari a circa 63.500 unità, risulta ampiamente sufficiente a garantire una corretta funzionalità depurativa. La attuale gestione dell'impianto di depurazione risulta *in house*. Si notizia altresì che, presso il Comune di Vittoria, non è attiva alcuna discarica per rifiuti solidi urbani e pertanto lo smaltimento dei R.U., raccolti nel territorio comunale, nella quantità media giornaliera di 80 t/g, avviene a mezzo di conferimento autorizzato dalla Regione Sicilia, presso la discarica di C/da Coda Volpe in territorio di Catania, effettuato dalla ditta SEA di Agrigento, attuale gestore del servizio di raccolta.

- In data 6/10/15 prot. 22114, l'Autorità Competente Unità di Staff 4 Procedure V.A.S. per pianificazione territoriale e strumenti urbanistici dell' A.R.T.A. ha chiesto chiarimenti in merito all'incongruenza tra le potenzialità dell'impianto di depurazione rapportato al n° di ab/eq (55.000) e il numero di abitanti attualmente residenti nel Comune di Vittoria (63.500) per consentire una più appropriata valutazione sul trattamento dei reflui delle zone in esame e su eventuali effetti cumulativi;
- In data 15/03/17 prot.4558 l'Unità di Staff 2 Procedure V.A.S. e verifiche di assoggettabilità dell'A.R.T.A. ha dato avvio alle consultazioni a conclusione delle quali sono arrivati i seguenti pareri:
 - In data 21/3/17 prot. 917, la Soprintendenza BB.CC.AA. di Ragusa ha inviato nota che recita: visto il D.A. n° 1346 del 5/4/16 pubblicato sulla G.U.R.S. parte I n°20 con il quale l'Assessore Regionale ai Beni Culturali e dell' Identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico degli ambiti 15,16 e 17 ricadenti nella Provincia di Ragusa si dichiara che l' intervento ricade in zona non soggetta a Vincolo Paesaggistico;
 - In data 23/03/17 prot. 32558 l'Ispettorato Ripartimentale di Ragusa ha rilasciato parere che così recita: il sito interessato dal Piano di Lottizzazione non rientra tra le aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e ss.mm.ii. nè tra quelle censite a rischio delimitate dal vigente P.A.I.(Piano per l'Assetto Idrogeologico) né su terreni ricadenti in aree classificate Sic e/o ZPS della Rete" Natura 2000" per quanto sopra non si emette parere per difetto di competenza;
 - In data 6/4/17 prot.570 l'A.S.P di Ragusa ha emesso parere che recita: questo Servizio dopo aver preso visione del R.P.A. non formula nessuna osservazione;

Tenuto conto, altresì, che per i S.C.M.A che non hanno espresso e trasmesso alcun parere o contributo all'Unità di Staff 2. ed all'Autorità Procedente entro il termine temporale stabilito dalla



vigente normativa (30 giorni dalla trasmissione del rapporto preliminare ai S.C.M.A. ex art. 12, comma 2, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), questa commissione deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità ambientali per quanto di rispettiva competenza.

4) CONSIDERAZIONE E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria e Zone di Protezione Speciale - ZPS, ai sensi delle direttive CEE).

Nell'area interessata dal piano, nonché nell'immediata prossimità all'ambito di studio, non sono presenti prescrizioni di alcun tipo derivanti dal Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico della Regione Siciliana (PAI).

Non è inoltre interessata da:

- vincolo idrogeologico;
- vincoli archeologici e monumentali.

5) POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE

Misure di riduzione e/o mitigazione

Premesso che la realizzazione dell'opera non implica condizioni sfavorevoli per la vita della popolazione e della flora-fauna dell'area oggetto di intervento, anzi pone le basi per migliorarne la qualità date le condizioni di degrado in cui versa l'area allo stato attuale, risulta necessario prevedere alcune misure in fase di realizzazione atte a limitare o ad eliminare del tutto alcuni impatti. La viabilità della zona e di quelle adiacenti, subirà un consistente impatto originato dai movimenti pendolari dei lavoratori e dal flusso dei materiali destinati alla costruzione e all'esercizio. A ciò sarà posta particolare attenzione al fine di attenuare l'impatto predisponendo spazi adiacenti al cantiere da utilizzare come parcheggi, mentre per il flusso dei materiali saranno studiati percorsi al fine di evitare potenziali ingorghi nelle zone adiacenti.

Per quanto riguarda l'emissione di inquinanti e rumori, dovuti ai mezzi meccanici, specialmente nella fase lavorativa, si può mitigare l'impatto utilizzando macchinari i cui dispositivi di isolamento acustico rispondano ai requisiti richiesti dalle norme vigenti in materia ed utilizzandoli il più possibile durante le ore della giornata in cui non arrechino particolari disturbi nelle zone adiacenti i lavori, fermo restando che l'area in oggetto è ben al di fuori dal centro abitato di Vittoria. Particolari accorgimenti saranno adottati al fine di limitare l'emissione di polveri; infatti sarà mantenuto sempre umido il sito con getti periodici di acqua, in quantità tali da non creare fanghiglia e facilitare i movimenti dei mezzi e degli uomini internamente al cantiere. I materiali di risulta saranno trasportati alle discariche regolarmente



autorizzate ed i percorsi saranno periodicamente puliti in maniera opportuna per non creare disagi all'utenza.

Le più significative componenti ambientali interessate da un pur minimo impatto sono: problemi di viabilità connessi all'ecosistema in fase di esecuzione, inquinamento acustico in fase di esecuzione, immissione di polveri in fase di esecuzione. Per quanto riguarda i residui degli scavi, essi trovano soluzione nel trasporto alle opportune discariche. Il materiale di risulta opportunamente sistemato sarà utile a favorire il drenaggio delle discariche con notevoli vantaggi anche per l'ambiente circostante.

6) CONCLUSIONE

Premesso che:

- le aree oggetto della "proposta di Piano" non risultano interessate da nessun dissesto;
- la proposta di Piano non comporta aumento se non lieve del carico urbanistico;
- le previsioni del Piano consentono di escludere particolari problematiche legate alla popolazione residente nelle aree limitrofe;
- saranno realizzate opere di urbanizzazione (parcheggi, area a verde, marciapiedi e strada di accesso) rese possibili dalla identificazione degli standard urbanistici previsti dal piano di lottizzazione;
- che il lotto sarà facilmente accessibile dalla strada comunale denominata Serra- Rovetto;

Tutto ciò premesso, Valutata la documentazione fornita **dall'Autorità Procedente** - Comune di Vittoria, i pareri espressi dai **Soggetti Competenti in Materia Ambientale**, questa commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale esprime **parere** che il progetto del Piano di lottizzazione in Z.T.O. D1.1, per la realizzazione di un capannone ad uso artigianale ubicato in c/da Serra-Rovetto-Marangio, in catasto al Fg. 65 part. 981 e 982, ditta proponente: M.G. Service di Messina Giovanni, **sia da escludere alla procedura di valutazione ambientale strategica di cui agli art. da 13 a 18 del D.L.g.s. 152/06 e s.m.i. fatte salve le seguenti prescrizioni:**

chiedere parere ai sensi dell'art. 13 L. 64/74 al competente Ufficio del Genio Civile sull'intero piano di lottizzazione ai fini della verifica della compatibilità con le condizioni geomorfologiche del sito;

Durante le operazioni di cantiere:

- limitare al massimo il transito degli automezzi in cantiere;
- realizzare delle aree dotate di copertura impermeabile, per la sosta e manutenzione delle macchine al fine di impedire l'inquinamento del suolo;
- mantenere umide le piste sterrate all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere;



- usare teloni contenitivi da applicare sugli automezzi e sui ponteggi al fine di limitare l'emissione di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente;
- riutilizzare i materiali provenienti dagli scavi nell'ambito dei lavori e ove non sia possibile inviarli presso impianti di recupero/trattamento autorizzati o smaltiti in discariche autorizzate;
- limitare le superfici impermeabilizzate;
- durante il ciclo produttivo:
eventuali scarichi del tipo non civile debbono essere autorizzati dall'A.S.P. e dell'Autorità Procedente;
- periodicamente venga fatto un campionamento ed un analisi dei reflui i cui risultati vengano conservati per un periodo di 5 anni.

Oltre le superiori prescrizioni si fanno proprie tutte le prescrizioni degli enti citati.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, pertanto Codesta Autorità Procedente è onerata a richiedere tutte le dovute autorizzazioni, nulla osta e pareri necessari a quanto previsto nel progetto in argomento.

L'Autorità Procedente dovrà mettere in atto tutte le misure di mitigazione/compensazione contenute nel Rapporto Preliminare.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Firme